ACQUISTATE E DIFFONDETE « L'UNITA' DEL LUNEDI' »

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ACQUISTATE E DIFFONDETE « L'UNITA' DEL LUNEDI' »

ARRIVA IL CALCIO

Buon campionato...

...alla "A,,

Ci siamo; tra poche ore, sotto il fuoco incrociato di migliaia e migliaia di occhi sbarrati nell'attesa, nove centroattacchi daranno il primo calcio d'inizio. Un tocchettino ben dosato, con quel po' di forza che basta per far ruzzolare la sfera di cuoio per i tre metri regolamentari, e la girandola pazza dei goal avrà inizio. Ultime battute d'attesa, dunque. E le ultime sono le più lunghe.

Al campionato che sta per iniziare diamo il benvenuto. Sia esso un buon torneo e segni l'inizio della ripresa e del rinnovamento del calcio italiano roso da mali profondi e conosciuti. Il campionato, manifestazione profondamente legata alle migliori tradizioni sportive del popolo italiano, riaffermi la volontà della gioventù ad una vita felice, serena, sgombra dai perigli e dalle distruzioni della guerra. Sia solenne manifestazione di pace.

« Buon campionato » ai ragazzi del calcio: ai titolari, alle riserve, ai rincalzi, ai « pulcini ». Auguriamo loro una stagione felice, serena, che serva a migliorare e sviluppare le loro qualità tecniche ed agonostiche nell'interesse e nel prestigio dello sport italiano. Lealtà e cavalleria siano le loro armi migliori. Buon campionato ai dirigenti agli allenatori, alle diciotto società che militano nella massima divisione.

« Buon campionato » agli arbitri, ragazzi (lasciatecelo dire, anche se qualcuno di essi ha già la pancetta) appassionati, legati allo sport da un amore sano, onesto. Dilettanti in un mondo guastato dal professionismo. Sia per essi la prossima stagione ricca di insegnamenti e di esperienze.

« Buon campionato » al pubblico, generoso ed esigente, ai poliziotti e ai carabinieri che montano di guardia agli stadi, ai « bibitari », ai venditori di giornali e di cappelli che si dibattono domenicalmente tra la folla, ai tranvieri che « chiudono un occhio » e corrono un po' di più per non far arrivare tardi all'appuntamento con la partita ai guardiani che rasano l'erba e curano il fondo dei campi di calcio con cura certosina. « Buon campionato », insomma a tutti gli amici del calcio.

ENNIO PALOCCI

...alla "B,,

Salutiamo la *Serie B*, il purgatorio del gioco del calcio, la serie delle speranze, dei timori, delle paure, delle gioie, delle delusioni. La serie delle speranze, soprattutto. Perchè la squadra cadetta è l'aspirante numero uno, tra quelle iscritte ai campionati minori, alle glorie maggiori del mondo calcistico; e le glorie grandi del calcio si chiamano serie A, sempre serie A.

Salutiamo gli arbitri, questi eroi del fischietto bistrattati e derisi, quasi mai elogiati, equilibratori di scontri difficili, direttori dai riflessi talvolta pronti, ma spesso stanchi, travolti dalla passione di un pubblico mai contento, pronto sempre a giurare sul torto patito e sull'offesa subita.

Ma salutiamo anche questo pubblico generoso, ingenuo, sincero, spontaneo capartito, afflitto da una grande passione, semplice come il suo istinto, succube spesso dell'incompetenza di qualche dirigente, ma sempre fedele all'appuntamento sugli spalti per gridare a pieni polmoni: *forza ragazzi!*

Salutiamo il Brescia deluso e pronto ai nuovi cimenti: il Cagliari ingenuo, che si trova solo a pagare le pene della matricola calcistica; il Catania che spera tanto; il Fanfulla modesto modesto; il Genoa fatto volpe e pronto ad unghiare la preda; il Legnano che ritorna davanti ai pubblici che lo ebbero avversario implacabile due campionati fa; la Lucchese sempre pronta alla sorpresa; il Marzotto di lusso dei conti di Valdagno; il Messina corsaro, tutto spigoli benlevigati e dalla linea classica; il Monza alla ricerca della tattica buona e degli uomini migliori per applicarla; il Padova duro a digerire ed espressione tipica del gioco « provinciale »; il Piombino, il grande Piombino, il simpatico Piombino dal pubblico d'oro; la Salernitana incompresa e piena di smanie; il Siracusa taciturno dal pubblico vulcanico, il Treviso solido e dalle spalle grosse come quelle di uno scaricatore di porto; il Verona tanto gracile eppure con tante speranze; il Vicenza alla ricerca del gioco migliore, disanguato ma sempre sulla breccia.

Saluti a tutti. E tanti auguri!

DINO REVENTI

...alla "C,,

Nella nuova Serie C, il girone unico è senza dubbio l'esperimento più atteso nel quadro generale del nuovo ordinamento dei campionati nazionali di calcio. Le Società chiamate a farne parte, dopo aver passato nel dimenticatoio le loro prese di posizione pro e contro a tale rinnovamento, si sono tutte convenientemente attrezzate per ben figurare.

E' augurabile che il nuovo girone unico diventi veramente un campionato snello, agile, attraente; che diventi, insomma, veramente l'anticamera della B e non resti invece l'andito stretto e polveroso che è sempre stato nel passato; che la nuova Serie C con le sue lunghe trasferte e quindi le conseguenti spese alla fine, non risulti troppo pesante per le povere spalle delle società provinciali.

La nuova Serie C sarà soprattutto interessante come confronto diretto fra il calcio del Centro-Sud — che ha seguito una strada ben diversa nell'opera di selezione e di consolidamento tecnico da quello del Nord — e quello del Settentrione.

Lo schieramento, al « via », è forte: 18 squadre inizieranno il loro galoppo con speranze più o meno fondate. Ci potrà essere gloria per tutte, per la Reggiana, il Venezia, il Pisa, il Livorno e lo Stabia, il quintetto delle « nobili decadute », e tutte le altre, con minore esperienza ma ben decise a contrastare il passo alle più esperte.

Diciotto squadre: Livorno, Pisa, Reggiana, Stabia, Venezia Alessandria, Arsenaltaranto Empoli, Lecce, Maglie, Mantova, Molfetta, Parma, Pavia, Piacenza, Sambenedettese, Sanremese e Vigevano su nove campi, terranno oggi a battesimo la nuova Serie C. Ai dirigenti, ai tecnici, ai giocatori, ai tifosi di queste 18 compagini, va oggi il nostro augurio di vittoria e delle migliori fortune. Che il Torneo sia una lotta leale, a viso aperto e senza colpi proibiti; che il pubblico accorra numeroso come sempre sugli spalti degli Stadi e sappia mantenersi nei « binari » della sportività anche, e soprattutto, nei momenti di cattiva sorte. Solo così verrà rinsaldato il legame tra Nord e Centro-Sud; solo così potrà trionfare lo sport per le migliori fortune del calcio italiano.

RAUL ROSSI

Le nostre previsioni

Bologna-Pro Patria	1
Como-Inter	2
Fiorentina-Spal	X-1
Lazio-Udinese	1
Milan-Novara	1
Napoli-Atalanta	1
Palermo-Juventus	1-X-2
Torino-Sampdoria	1-X
Triestina-Roma	X-1
Genoa-Vicenza	1
Legnano-Modena	1
Lucchese-Brescia	1-X-2
Salernitana-Messina	1-X
Partite di riserva:	
Fanfulla-Cagliari	1
Marzotto-Verona	1

LE PARTITE DI OGGI

SERIE A	SERIE B	SERIE C
Bologna-Pro Patria	Fanfulla-Cagliari	Alessandria-Lecce
Fiorentina-Spal	Genoa-Vicenza	Maglie-Parma
Milan-Novara	Legnano-Modena	Mantova-Stabia
Palermo-Juventus	Lucchese-Brescia	Molfetta-Pavia
Triestina-Roma	Marzotto-Verona	Piacenza-Livorno
Como-Internazionale	Piombino-Monza	Pisa-Reggiana
Lazio-Udinese	Padova-Siracusa	Venezia-Empoli
Napoli-Atalanta	Salernitana-Messina	Vigevano-Sambened.
Torino-Sampdoria	Treviso-Catania	Sanremese-Arsenaltar.

ESORDIO FACILE PER I BIANCOAZZURRI ROMANI

Lazio-Udinese allo Stadio

Bettolini centravanti - I giallorossi a Trieste con molte speranze

Festa bianco azzurra oggi allo Stadio Torino per la solenne inaugurazione del campionato di calcio 1952-53: striscioni, bandiere, folla, quella compatta ed entusiasta delle grandi occasioni. Giuoca la Lazio ed ospita le zebre bianco-nere, non quelle famose dello scudetto, ma quelle più « piccine », più modeste: le zebrette friulane per intenderci.

Sono note le vicende della campagna acquisti e cessioni del sodalizio bianco-nero; comunque riassumiamole qui in breve: cessioni: Mariani, Travaggini, Bacci, Bimbi, Soerens, Rinaldi, Feruglio, Brandolin, e Vicich; acquisti: Pin, Menegotti, Mozzambani, Tubaro, Bacchetti, Revere, Szoke, Orzan, Buttazzoni, Angelini e l'allenatore Olivieri. Ad occhio e croce il bilancio è positivo; la nuova inquadratura dovrebbe essere più solida da quella della scorsa stagione.

Con quella odierna è la terza volta, nella sua lunga storia, che l'Udinese viene a Roma. Finora ha sempre fatto il viaggio inutilmente tornando a casa con le mani vuote, desolatamente vuote di ogni ovazione. C'è di più: infatti, in tutti gli incontri disputati con i bianco-azzurri romani gli udinesi non hanno mai vinto ed una sola volta sono riusciti a pareggiare.

Disco chiuso dunque? Ad accrescere le difficoltà dei bianconeri sono venuti poi gli infortuni di Darin e Menegotti che hanno costretto Olivieri a immettere nella formazione che scenderà allo Stadio Torino Morelli e Toso due rincalzi non certo (almeno sulla carta) all'altezza dei titolari.

E la Lazio? La Lazio, ripetiamolo anche noi come hanno fatto tanti altri, è la solita vecchia Lazio di questi ultimi anni. Una difesa solida, impenetrabile, rocciosa e un attacco leggero elegante nella manovra e nei ricami estetici, ma privo della forza viva di penetrazione. Tre soli i « nuovi »: Bredesen, l'asso norvegese che ha sostituito Lofgren, l'ex juventino Caprile, un atleta che non ha certo bisogno di presentazioni, e Bettolini, un « maschietto » (è appena del 1930) ben dotato fisicamente e in possesso di un ottimo tiro che ha destato buona impressione negli allenamenti e che promette bene.

Il pronostico dunque non ha dubbi: è tutto per la squadra romana che è senza dubbio, come complesso e come individualità, nettamente superiore alla squadra friulana. Queste comunque le formazioni:

LAZIO: Sentimenti IV, Antonazzi, Malacarne, Furiassi; Alzani, Sentimenti V; Puccinelli, Larsen, Bettolini, Bredesen, Caprile.

UDINESE: Pin, Toso, Tubaro, Morelli; Moro, Revere; Zorzi, Bacchetti, Mozzambani, Szoke, Pleoger.

La Roma sosterrà oggi sul campo di Valmaura il suo primo incontro di campionato contro la Triestina. I giallorossi sperano di non tornare da Trieste a mani vuote e confidano nell'attacco, anche se temono le incertezze della difesa. Tuttavia serenità e fiducia non mancano nel clan romanista. Queste le probabili formazioni:

ROMA: Albani, Azimonti, Tre Re, Eliani; Bortoletto, Venturi; Lucchesi, Pandolfini, Galli, Bronée, Renosto.

TRIESTINA: Nuciari, Belloni, Ciant, Valenti; Petagna, Invernizzi; Boscolo, Curti, La Rosa, Soerensen, De Vito.

La rappresentativa romana per le finali della II Rassegna femminile è partita ieri per Rimini. Facevano parte della carovana: Norma Straccioni, Marcella Innocenti, Ivana Venturini, Ada Moltoni Adele Meniconzi, Manola Rosi, Gabriella Generosi, Dina Trusiani, Mirella Carlini, Liliana Dini, Ottavia Altomare, Bruna Silvestri, Anna Maria Kogol, Ada Tallo, Andreina Soldini, Anna Venanzoni, Liana Bonamano, Sandra Valenti, Marcella Fornari, Augusta Monferrini, Luciana Castellino, Anna Maria Metalli e Rosaria Mancini

OLTRE NOVEMILA PERSONE IERI SERA AL FORO ITALICO

Tontini supera ai punti Wilson e Jannilli "ridicolizza,, Wiesner

Convincenti successi di Peyre, Festucci e De Joanni – Barbadoro batte Auclair, ma non soddisfa

Oltre nove mila persone hanno assistito ieri sera al Foro Italico alla grande riunione internazionale di boxe promossa dai fratelli Frontoni, manifestazione che si risolta con la vittoria di tutti i pugili italiani in programma. Il campione d'Italia dei mediomassimi Renato Tontini, sorprendendo il pubblico e tecnici, ha battuto sia pure di strettissima misura il gigantesco negro americano Auron Wilson.

Renato ha disputato un intelligente combattimento: infatti egli è riuscito a strappare il verdetto mediante una accorta tattica che gli ha permesso di evitare (con rapidi spostamenti a volte anche un po'... « maliziosi ») i micidiali destri di Wilson. Quest'ultimo però ha deluso in parte l'attesa degli spettatori; evidentemente le sconfitte subite per K.O. sul ring di America hanno notevolmente inciso sulle possibilità d'assorbimento del gigante di Knoxville.

Infatti, alla terza ripresa, Wilson ha accusato un destro al mento, e ha traballato sulle gambe tra la sorpresa degli spettatori. Wilson però si è ripreso rapidamente e ha colpito a sua volta l'italiano con un destro. La lotta è poi proseguita in violenti corpo a corpo che hanno registrato una leggerissima superiorità dell'italiano. Condotte in sordina la settima e la ottava riprese Tontini e rinvenuto forte nel finale e con un entusiasmante « serrato » è riuscito ad avere la meglio.

Ferando Jannilli ha battuto nettamente il campione austriaco dei pesi mediomassimi Wiesner. L'incontro è stato un lungo monologo del romano, che ha nettamente dominato in tutti i campi l'austriaco, un atleta completamente a digiuno di arte pugilistica. Nullo nel corpo a corpo, impreciso e lento nei movimenti. Wiesner è stato facile preda di Jannilli, il quale più di una volta lo ha ridicolizzato.

Egisto Peyre ha superato anche l'ostacolo Omar Dia con relativa facilità. Il trevigiano si è battuto con autorità ed è riuscito ancora una volta — come ai bei tempi — a sollevare l'entusiasmo del pubblico con i suoi interrotti attacchi a valanga. Dia, un atleta in possesso di un buon fisico, si è difeso e qualche volta è riuscito a frenare con precisi sinistri e destri d'incontro Egisto; tuttavia il tunisino non è un pugile.... brillante.

Il campione del « piuma » Nello Barbadoro ha battuto ai punti il più classico Auclair, ma non ha soddisfatto il pubblico, che più volte ha lasciato partire « sibili » di protesta. Barbadoro ha messo in mostra un repertorio assai limitato; infatti per tutto il match non ha fatto altro che portare destri e cross sinistri, senza nemmeno doppiarli al corpo. Di conseguenza anche l'incontro ha lasciato a desiderare; netta però la vittoria dell'italiano su Auclair, un ragazzo giovane, che boxa bene in linea ma a corto di « mestiere ».

Festucci nel più bell'incontro della serata ha conquistato una nuova vittoria battendo ai punti anche con una mano in disordine il coriaceo Gilbert Stock. Franco è piaciuto: generoso ed efficace colpitore non ha concesso tregua al francese nel tentativo di liquidare la partita prima del limite (al terzo round con un forte hook sinistro ha messo al tappeto Stock che veniva salvato dal gong). Si ricordi però Franco di fare attenzione al mento e di tenere il sinistro in buona guardia. Stock ha tenuto fede alla sua fama ed ha disputato un eccellente e puntiglioso match.

Nel primo incontro della serata De Joanni, disputando un discreto combattimento, ha battuto Diori; i due rivali si sono battuti con accanimento, ma al disotto delle loro possibilità.

ENRICO VENTURI

LA IV PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO

Duello fra Bartali e Moresco oggi nel "Giro di Calabria,,?

Viva attesa fra gli sportivi — Le operazioni di punzonatura

REGGIO CALABRIA, 13. — *Sul vialone del lungomare la gente di Reggio, stamani, andava in una sola direzione, verso la zona degli alberghi che ospitano i corridori e che è anche la zona dove si trova la Società organizzatrice del X Giro della Provincia di Reggio, che, per la verità, si dovrebbe chiamare Giro della Calabria. Aria di festa anche se è sabato: molti hanno lasciato i posti di lavoro per vedere i « grandi » del pedale.*

Abbiamo telefonato all'Hotel Miramare per parlare con Fiorenzo Magni, ma non c'era. « E' uscito per andare a punzonare » ci hanno risposto.

Ci avviamo verso la sede dello Sporting Club per assistere alla punzonatura e per ultimare le formalità per seguire la gara. Sul posto: gente, gente, gente. Per riuscire ad entrare nella sede della punzonatura ci vuole più del tempo impiegato per giungere fin qui.

I nomi dei « maggiori » vengono sottolineati da applausi. I fotografi hanno molto lavoro. I corridori sono letteralmente assediati dai tifosi e dai « cacciatori » di firme. I corridori non si oppongono al gusto di quei momenti di pubblicità; sorridono a tutti, scherzano tra di loro, mentre gli addetti alla punzonatura diventano nevrastenici. Noi aspettiamo, non si sa che cosa, ma aspettiamo. In fondo è quello che avviene sempre.

Un collega ci porta la classifica attuale del campionato italiano: guida Moresco con nove punti, seguito da Minardi con 8. Poi Bartali con 6. Seguono: Albani punti 5, Coppi, Giacchero e Petrucci con punti 4; Conterno, Logli e Maggini con punti 3; Astrua, Barozzi, Bonini, Defilippis, Magni Martini, Pettinati e Sartini con punti 2. Domani sarà un'altra chi vincerà?

Intanto la gente parla della corsa. Parlare di ciclismo, qui a Reggio, capita sì e no una volta l'anno. Intendiamo dire, naturalmente, del ciclismo « vivente » di quello che si vede da vicino, di quello che permette il contatto coi grossi nomi. Peccato che sia così: se a Reggio si dovessero fare tante gare per quanto è l'entusiasmo che esse procurano se ne dovrebbero organizzare ogni giorno.

La corsa, com'è noto, toccherà una vasta zona del Calabrese, una zona arida, trascurata da tutti, colpita dall'alluvione come se anche la natura avesse dimenticato di proteggere quella buona gente forte di Calabria che si accontenta di tanto poco, ma che non ha nulla.

Questo abbiamo letto negli occhi di chi ci stava vicino, questo è quello che abbiamo capito dalle frasi che riuscivamo ad afferrare durante la nostra permanenza davanti allo Sporting Club. Credevamo di stare lì senza ragione, invece abbiamo imparato questo. E forse è la cosa più importante che una gara ciclistica possa insegnare.

GIORGIO NIBBI

Coppi, Bartali e Magni il 4 ottobre a Merano

In occasione del Congresso della stampa sportiva che si terrà a Merano il 4 ottobre avrà luogo un « Circuito degli assi » al quale parteciperanno Coppi, Bartali, Magni, L. Bobet, Bevilacqua, Martini, Carrea, L. Maggini ed Albani.

PALPITANTE INCERTEZZA NEL GRAN PREMIO DI MODENA

La Maserati sulla pista di Modena all'attacco dei "bolidi,, di Ferrari

Ascari e Gonzales saranno i protagonisti dell'emozionante confronto – Le possibilità delle « Gordini »

MODENA, 13. — *Davanti a migliaia di persone si sono svolte oggi all'aeroautodromo le prove ufficiali del « Gran Premio Modena » di automobilismo. Particolarmente atteso il confronto diretto fra i piloti e le rispettive auto, ma le prove hanno confermato un equilibrio di valori che fa prevedere per domani una gara combattuta e ad armi pressocchè pari. Ecco il dettaglio dei vari tempi registrati, in base ai quali è stato stabilito l'ordine di partenza:*

Ascari su « Ferrari » 1'04" 4/5, media Km. 128.111; Villoresi su « Ferrari » 1'05" 2/5, media Km. 126.235; Farina su « Ferrari » 1'05" 4/5 media 126.164; Gonzales su « Maserati » 1'06" 4/6 e Manzon su « Gordini » s. t., entrambi alla media di 124.275; Sighinolfi su « Ferrari » 1'07" 2/5; Behra su « Gordini » 1'07" 4/5; Bajol su « Osca » 1'08" 2/5; Carini su « Maserati » 1'09"; Fischer su « Ferrari » 1'09" 1/5; Landi su « Maserati », ecc.

Le macchine ammesse al regolamento a questa bella corsa che ha come regista l'antico corridore Nando Righetti, saranno 15. Difatti il teatro del G.P. dell'Aeroautodromo è assai limitato: la pista misura soltanto 2306 metri. Nei precedenti Gran Premi la pista era stata artificialmente allungata con alcune varianti, quest'anno invece gli organizzatori dell'A.C.M. Modena hanno preferito il percorso originale. Pensiamo che hanno agito saggiamente, anche se non si potranno fare i confronti coi risultati dei Gran Premi precedenti. Per la storia nel 1950 vinse Ascari (Ferrari) alla media di Km. 108.875 e nel 1951 rinse nuovamente Ascari (Ferrari) alla media di Km. 116.302.

Domani la media dovrebbe ulteriormente alzarsi, sia che le vetture sono — sotto i vari aspetti — migliorate in questi 12 mesi, sia perchè il percorso – eliminando le varianti — è stato reso più veloce, sia infine per la lotta accanita che non dovrebbe mancare fra i campioni della « Ferrari » e quelli della « Maserati » mentre a sua volta Jean Behra, il leader della « Gordini », cercherà di sfruttare a suo vantaggio gli eventuali errori e le eventuali debolezze dei suoi avversari. Non si sa ancora con precisione se il signor Ferrari metterà in pista il nuovo motore « iniettato » però è assolutamente certo che Alberto Ascari, il grande favorito, può battersi con assoluta tranquillità al volante della ormai collaudata « 4 cilindri » che gli permise il successo di Monza. Anche i suoi compagni Villoresi e Farina possono aspirare alla vittoria mentre dal giovane modenese Sighinolfi, che per l'occasione debutterà sulla potente vettura di Maranello, ci si aspetta una disinvolta corsa di rincalzo. Sighinolfi che ha sostituito l'inglese Hawthorn, capottatosi nella prova di venerdì con la sua « Bristol - Cooper » dovrà sostenere domani un autentico esame davanti a sportivi che sono anche degli intenditori.

Chi può insidiare la minaccia della « Ferrari »? Il Gran Premio d'Italia a Monza lo ha detto chiaro e tondo: La « Maserati » con il suo nuovissimo bialbero modello « A.C.G. ». Il « leader » di questa sorprendente vettura sarà ancora pensiamo il corpulento argentino Gonzales un pilota irruento e di eccellente classe, un tipo che si batte a fondo dal primo all'ultimo chilometro magari a costo di mettere fuori uso il suo motore. Senza dubbio Gonzales che ben conosce la pista modenese impegnerà a fondo Ascari e gli altri piloti della « Ferrari ».

Qualche probabilità si può concedere alla « Gordini » l'agile « Sei cilindri » fragile — però come una bella donna. Qui a Modena, lo scorso anno, la « Gordini » dopo un impetuoso inizio scomparve macinata dal « treno » inesorabilmente della Ferrari di Ascari. Vedremo che cosa sapranno fare domani, Manzon, Trintignant, Behra, con l'azzurra vettura francese: Jean Behra, che si « fece » in sella alla « Guzzi », forse è l'asso nascente dell'automobilismo di Francia. Come è noto il G. P. di Modena si correrà su 100 giri per un totale di km. 230.600.

G. S.

LE GRANDI MANIFESTAZIONI DEL PALIO « AMICI DELL'UNITA' »

A Caracalla le finali di atletica

Le finali nazionali avranno luogo a Siena il 21 settembre – Pronostico difficile per la gara di nuoto

Si svolge oggi allo Stadio delle Terme di Caracalla la finale regionale per il Lazio del « Palio Amici dell'*Unità* », con le gare di atletica leggera. Sono in palio i 100 e i 2000 metri ed il salto in alto.

La fase regionale della manifestazione per un complesso di circostanze ha avuto vita pratica soltanto nella provincia di Roma, dove il Comitato locale dell'UISP ha lavorato in tal senso: sicchè i protagonisti della finale di oggi saranno in linea di massima quegli elementi che da tutta la stagione si impongono come i migliori nelle prove dell'UISP stessa (Palio dei Quartieri e Campionato di Società, quest'ultimo attualmente in corso).

Hanno organizzato eliminatorie del « Palio Amici dell'*Unità* » Mallozzi Salario, Progresso Nomentano Torpignattara, Prenestino, Quadraro, Garbatella, Ponte Parione per quanto riguarda Roma; Campagnano per la provincia. Siamo ancora ben lontani da un obiettivo che si possa chiamare soddisfacente e i mezzi usati per la diffusione del programma del « Palio » non sono evidentemente i migliori.

Ciò non dovrebbe impedire tuttavia alla manifestazione di stamattina di riscattare in parte lo scarso successo finora registrato: s'immagina che le società dell'UISP ormai conosciute (Civitavecchia, Lungaretta, Mallozzi, Salario, Progresso Nomentano, Prenestino) vorranno essere presenti con i loro elementi migliori, mentre le nuove o le... renitenti, tipo Volsinio, che ha esordito domenica scorsa nel campionato di società conquistando provvisoriamente il primo posto in classifica, Garbatella, Visconti, Fiori, Scintilla, Ponte Parione dovrebbe essere un impegno d'onore l'intervenire ben diversamente agguerriti dalle ultime volte.

***

Sui 100 metri il miglior centista dei « liberi » dell'UISP è Bonamano, di Tuscolano, che parte quindi favorito; contro di lui lo sposto di Civitavecchia mentre non sappiamo se sarà in campo Agostini del Visconti, autore di un soddisfacente 7"3 sui 60 domenica scorsa. Questi i favoriti ma le sorprese in materia non mancano mai.

Sui 2000 le possibilità di pronostico sono maggiori in quanto si tratta di una gara che richiede lunga preparazione ed i valori, una volta determinati mantengono la loro graduatoria per parecchio tempo.

Così Spadaro ci sembra oggi come oggi il più in forma: probabilmente un urto organizzativo con altra manifestazione lo costringerà a disertare la finale regionale del « Palio », senza per questo intaccare la sua personalità. Dietro di lui Reali, che sconta il gran lavoro sostenuto in primavera senza allenamento quindi Cavalieri, i civitavecchiesi Tapinassi e Venturini, Grechi Maialetti e tutti gli altri protagonisti delle gare lunghe dell'UISP.

Infine il salto in alto. Nettamente favorito Salaroli, normale sull'1.65, mentre accanita sarà la lotta per le altre piazze.

Ci sarebbe in totale da augurarsi che all'appello della finale regionale del « Palio Amici Unità » (ritrovo ore 8.30 di questa mattina allo Stadio delle Terme) rispondessero non soltanto le società già note ma altresì le organizzazioni sportive di molte sezioni di Roma che dovrebbero approfittare della circostanza per debuttare in campo atletico.

La finale nazionale del « Palio » (la squadra romana sarà composta anche in base ai risultati di oggi) si svolgerà a Siena il 21 settembre.

Per oggi è in programma anche una gara di nuoto nel Tevere sul tratto Ponte Cavour-Ponte S. Angelo; il pronostico è difficile ma gli « Amici » di Ponte debbono essere tenuti in seria considerazione. La gara avrà inizio alle ore 11.30.

ALFREDO BERRA

OGGI SULLA PISTA DI MONZA

Centauri a confronto nel "G.P. delle Nazioni,,

Numerosi primati battuti ieri nelle prove

MONZA, 13. — Numerosi altri primati hanno fatto registrare oggi le prove ufficiali del G. P. delle Nazioni, valevole come prova di campionato del mondo motociclistico che si disputerà domani. Nella classe 500 cc. Masetti su Gilera ha abbassato con 2'11" e 8/10 il tempo ottenuto ieri dall'inglese Graha. Comunque il tempo ufficiale del cronometristi è stato di 2' e 12" Lorenzetti nella classe delle 250 è riuscito a battere il primato sul giro, già detenuto da Ruffo coprendolo in 2'29".

Altro primato è crollato nella classe 125 cmc. nella quale Zinzani su Morini ha ottenuto 2'41" e 7/10 superando il suo stesso compagno di squadra Mondini che ieri aveva abbassato il primato ottenuto lo scorso anno da Ubbiali. Della « Benelli » ha provato oggi soltanto Pagani. Tale circostanza ha fatto circolare la voce di un progabile ritiro di detta casa nella classe 250. Ecco i migliori tempi ottenuti oggi.

Classe 125 cmc. Zanzini (Morini) 2'41",7 alla media di Km. 137,774; Ferri (Morini) in 2'46",5; Mondini (Morini) 2'47",7.

Classe 250 cmc.: Lorenzetti (Guzzi) 2'28" alla media di Km 133,243; Anderson (Guzzi) 2'29",1; Haas (NSU) 2'31",6.

Classe 350 cmc.: Kavanagh (Norton) 2'22",5 alla media di Km. 159,156; Amm (Norton) 2' e 23",8; Arton (Norton) 2'25",1.

Classe 500 cmc.: Masetti (Gilera) 2'12' alla media di Km 171,818; Grahm (MV) 2'12",1. Bandirola (MV) 2'14".

Ungheria - U.R.S.S. allo Stadio dei 100 mila

BUDAPEST, 13 — In occasione dell'incontro di calcio Ungheria-U. R. S. S., che si svolgerà nel prossimo aprile, sarà inaugurato a Budapest un nuovo stadio capace di contenere 100 mila spettatori, di cui 80 mila troveranno posto a sedere. Il nuovo stadio sorgerà a 6 chilometri del centro e potrà essere raggiunto con vari mezzi in pochi minuti.